



# Tutti in movimento

Favoriamo nei bambini l'acquisizione degli schemi motori di base, in modo da accrescere la loro identità personale permettendo anche la conoscenza degli altri.

 di **Federica Catanzano**  3 minuti di lettura 19 novembre 2020

## Organizziamo il contesto

- Prepariamo i materiali psicomotori che ci serviranno prima delle attività e procuriamoci degli strumenti musicali per fare giochi ritmici.
- Prepariamo dei cartellini che illustrino al bambino disabile quello che deve essere fatto.
- Formiamo i piccoli gruppi con cui fare l'attività.
- Quando siamo nello spazio motorio, spieghiamo che cosa andremo a fare; scegliamo se leggere prima tutto il libro e poi giocare o intervallare la lettura con i giochi.
- [Proposte di attività musicali.](#)

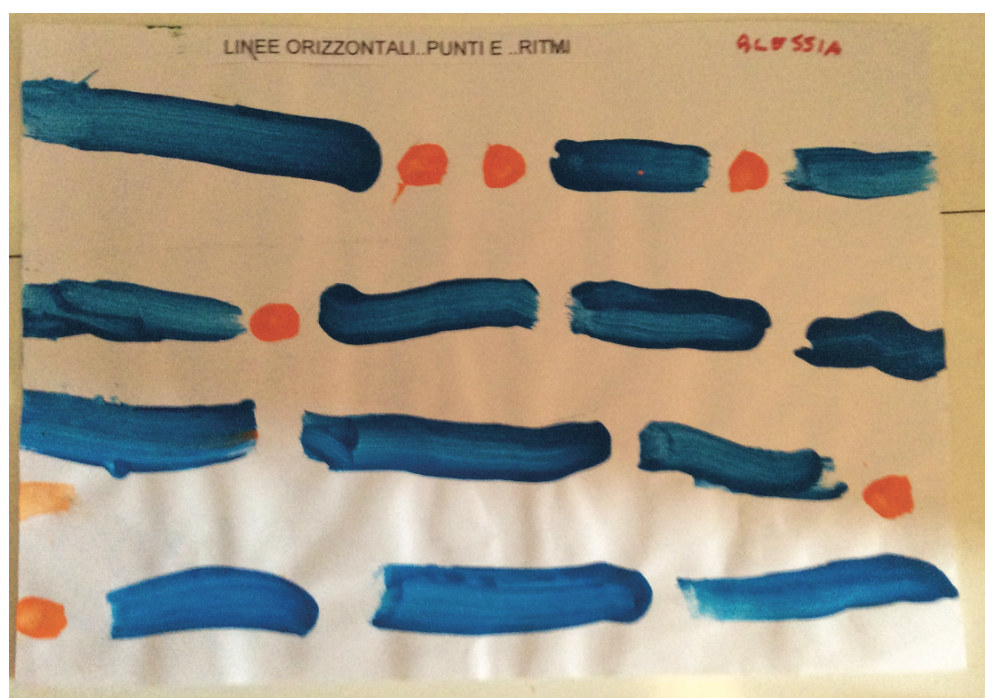
## Iniziamo a muoverci

- La lettura del libro suggerito, o di altre storie simili, coinvolge i bambini a muoversi come i protagonisti: ogni volta che interrompiamo il racconto proponiamo varie alternative per stimolare lo schema motorio scelto.
- Mettiamoci a sedere e iniziamo a raccontare: Caterina vede passare per strada un grande orso e decide di seguirlo standogli dietro. Iniziano a camminare insieme attraversando prati, città, deserti, montagne...
- Muoviamoci per tutto lo spazio a disposizione, variando ogni tanto lo stile di camminata, anche lateralmente e all'indietro.
- Invitiamoli poi a muoversi strisciando, rotolando e camminando carponi.
- Nel rispetto della sicurezza e del distanziamento, forniamo anche vari materiali psicomotori per inventare varianti di gioco.

## Movimento e ritmo

- Il racconto proposto si presta anche per giocare con i ritmi: posizioniamo i bambini distanziati e invitiamoli a muoversi seguendo il ritmo che noi suoneremo.

- Successivamente, a turno, chiediamo ai bambini di suonare un ritmo musicale, mentre gli altri si muovono.
- In caso di presenza di un bambino con una disabilità motoria proponiamo l'esperienza da seduti.
- **Con i bambini grandi** simbolizziamo il ritmo: individuiamo due segni grafici, per esempio un punto e una linea, a cui associare suono e pausa. Scriviamo una partitura che i bambini possono suonare, battendo le mani o usando la voce.
- Successivamente, suoniamo noi il ritmo, mentre i bambini devono scriverlo su un foglio.
- Con i ritmi possiamo giocare anche usando i parametri grande/piccolo o associando a un colore un suono.



## Ritmo e compagnia

- Se ci sono le condizioni per farlo, invitiamo i genitori a scuola per ripetere le esperienze svolte dai bambini. In caso contrario proponiamo di svolgerle a casa e di realizzare un video da inviarci.
- Invitiamo ogni coppia genitore/figlio a sedersi in cerchio con uno strumento musicale. Mentre il bambino crea e suona il ritmo, il genitore deve ballarlo. Possiamo anche invertire i ruoli.

## Movimento e disabilità

- Il primo apprendimento passa attraverso l'azione; diamo, quindi, la possibilità a tutti di fare esperienze motorie.
- In base alla disabilità prendiamo gli accorgimenti necessari, modificando i giochi o usando materiali e strategie adatte.
- Per rendere più motivante l'esperienza, coinvolgiamo i bambini, dove è possibile, anche nella costruzione dei giochi.
- In caso di difficoltà del bambino a percepire la sua unitarietà, aiutiamolo a integrare le percezioni che riceve durante le esperienze.
- Diamo l'aiuto necessario, anche fisico, cercando di attenuarlo appena possibile e stimoliamo l'imitazione dei compagni.
- Per aumentare la consapevolezza delle attività fatte, stimoliamoli a parlarne, utilizzando i sistemi di comunicazione noti.



Osserviamo se e in che modo il bambino:

- interpreta movimenti e ritmi;
- sviluppa relazioni positive con gli altri bambini.

Chiediamo: hai avuto paura a fare qualche gioco? Perché?

Riflettiamo: le strategie usate per aiutare il bambino disabile sono state efficaci?

## **Per saperne di più**

Pieper, C. (2015). *Caterina e l'orso a zonzo per il mondo*. Firenze: Kalandraka.